

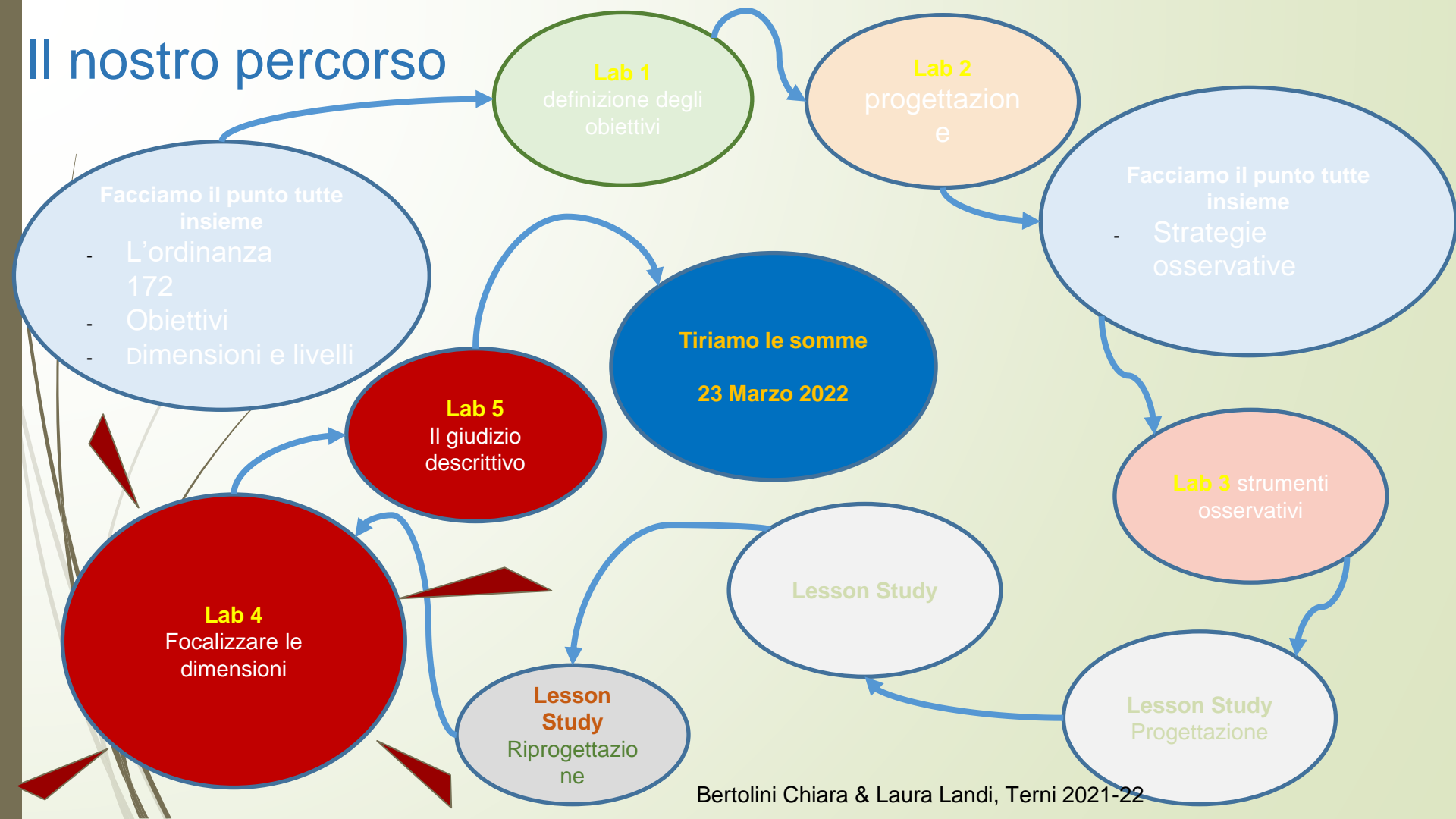
# Strumenti per osservare processi di apprendimento e dimensioni

Chiara Bertolini & Laura Landi, Terni 2021-22

# Complimenti!



# Il nostro percorso



# Dove siamo arrivati? - il mentimeter

## Prossime temi caldi

- **Situazioni non note:** Quante? Quali? Davvero per tutti tutti gli obiettivi di tutte tutte le discipline? Come distinguere se la situazione che si propone è nota o non nota (a volte è lampante, a volte per me è difficile capirlo)
- Strumenti e oggetto dell'osservazione. **Giudizi descrittivi.**  
valutazione in itinere
- Sarebbe interessante lavorare sui **nuclei fondanti** delle discipline che rendono l'apprendimento significativo e duraturo, affinché sia spendibile nelle attività didattiche ed extrascolastiche.

# Utilizzo degli strumenti osservativi

- Come è andata?
- Con quale strumento vi siete trovate meglio?
- Cosa vi hanno consentito di osservare?
- Quali sono le differenze?

# Le dimensioni

cosa sono  
come si osservano  
come portano e definire i livelli

I livelli sono definiti sulla base di **dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo**. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, **quattro dimensioni** che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.



# Risorse

le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente **predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento** o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o **precedentemente acquisite** in contesti informali e formali



# Risorse

- “*Gemma vorrebbe consultare il libro, ma Luca le dice di restare*”. Anche la risorsa a disposizione viene chiesta da pochi bambini. Perchè questa resistenza ad usare le risorse?

- **Torniamo alla definizione di competenza**

La competenza è la Capacità di agire efficacemente in una situazione data, capacità che si fonda su alcune conoscenze, ma non si riduce ad esse. Una competenza presuppone l'esistenza di risorse da mobilitare ma non si confonde con esse, poiché al contrario la competenza vi aggiunge qualcosa rendendole sinergiche in vista di un'azione efficace in una situazione complessa. Essa accresce il valore d'uso delle risorse mobilitate. (Perrenoud)



# Autonomia

*l'autonomia* dell'alunno **nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo**. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile **alcun intervento diretto del docente**

# Autonomia

- Come può emergere l'autonomia nel lavoro a coppie?
- Ho bisogno di un compito osservabile
- Bambini e bambine che usano le risorse fornite senza le esortazioni e le mediazioni degli insegnanti sono autonomi
- La richiesta puntuale all'insegnante è da considerarsi utilizzo di una risorsa a disposizione

# Autonomia

Se non tengo conto della frequenza, come nel primo caso, è più difficile farmi un'idea dell'accaduto.

	Autonomia						Cooperazione					
	Chiede aiuto generico all'adulto	Si blocca	Lascia fare al compagno	Si confronta col compagno	Fa domande mirate all'adulto	Si blocca e chiede la risorsa aggiuntiva	Litiga o (indicatori di coppia)	Si accordano (indicatore di coppia)	Non si accordano (indicatori di coppia)	Accetta senza esprimere il suo punto di vista	Cerca di imporsi	Fa tutto da solo
<b>CoppiaA</b>							MAI	X	MAI			
Michelangelo	MAI	MAI	MAI	X	X	MAI					MAI	MAI
Matteo	MAI	MAI	MAI	X	X	MAI				X	MAI	X
<b>CoppiaB</b>							MAI	X	MAI			
Samuele	MAI	MAI	MAI	X	X	MAI					MAI	X
Elisa	MAI	MAI	MAI	X	MAI	MAI				X	MAI	X

<b>CoppiaA</b>								IIIIII				
B1.....				III								III
B2.....			IIII	IIII						III		
<b>CoppiaB</b>								IIIIIIII				
B1.....		I		IIII								
B2.....		I	II	IIIIII								

Dal Lesson Study di Francesca – 4 coppie diverse

# Autonomia


	Autonomia						Cooperazione					
	Chiede aiuto generico o all'adulto	Si blocca	Lascia fare al compagno	Si confronta col compagno	Fa domande mirate e all'adulto	Si blocca e chiede la risorsa aggiuntiva	Litiga o (indicatore di coppia)	Si accorda no (indicatore di coppia)	Non si accorda no (indicatore di coppia)	Accetta senza esprimere il suo punto di vista	Cerca di imporsi	Fa tutto da solo
CoppiaA							NO	Sì	NO			
Giulia		Sì	No	Sì	Sì	Sì				NO	1 VOLTA	NO
Riccardo	Sì	Sì	Più volte	Sì	Sì	Sì				Spesso	NO	NO
CoppiaB							No	Sì	No			
Angela	Sì	Sì	Sì	Sì, ma tende ad ascoltare.	No	Sì				Sì	NO	No
B2	Sì	Sì	NO	Sì, ma	Sì	Sì				NO	Sì	Sì
Eduardo				non ascolta le sue risposte								

# Situazione nota o non nota

la *tipologia della situazione (nota o non nota)* **entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo**. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come **nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura** da seguire



# Situazione nota o non nota

- 
- Cosa indica lo spostamento da contesto noto a non noto? Quali sono le caratteristiche di una attività in contesto non noto?
  - È possibile costruire una situazione non nota e poi dare indicazioni a tutte le bambine ed i bambini che si trovano tra «in fase di prima acquisizione» e «base»?


# Continuità

la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è **messo in atto più volte** o tutte le volte in cui è necessario oppure **atteso**. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.





# Continuità

- 
- come si determina la continuità nel raggiungimento di un obiettivo?
  - come valuto i cambiamenti e le crescite?
  - come può servire la proposta in contesto non noto ad osservare e valorizzare la continuità dell'apprendimento?

# Dimensioni e livelli

	Avanzato	Intermedio	Base	In fase di prima acquisizione
<b>Contesto</b>	Noto e non noto	Noto e non noto	Noto	Noto
<b>Risorse</b>	Proprie e fornite	Risorse proprie (noto) e fornite dall'insegnante (non noto)	Risorse fornite	Risorse fornite
<b>Autonomia</b>	In modo autonomo anche in contesto non noto	Autonomo (noto), parzialmente (non noto)	Autonomo (con discontinuità)	Non autonomo
<b>Continuità</b>	si	Continuità (noto); discontinuo (non noto)	Continuo solo nel lavoro non autonomo	Non specificato

# Due osservazioni a confronto

	Autonomia						Cooperazione					
	Chiede aiuto generico all'adulto	Si blocca	Lascia fare al compagno	Si confronta col compagno	Fa domande mirate all'adulto	Si blocca e chiede la risorsa aggiuntiva	Litigano (coppia)	Si accordano (coppia)	Non si accordano (coppia)	Accetta senza esprimere il suo punto di vista	Cerca di imporsi	Fa tutto da solo
CoppiaA												
B1 GEMMA		I Ultima pagina del fascicolo		II				IIII	I Per breve tempo, poi collaborano	I Luca detta e lei scrive senza esprimere la propria opinione		
B2 LUCA		I Manca ultima pagina del fascicolo		II							I Sottrae le immagini a Gemma, per poi restituirle	
								I IIII				
Gemma				I II	I						I (il ritmo)	
Luca				I III								

# Due osservazioni a confronto

5:18 cominciano a lavorare

Hanno bisogno di tempo per orientarsi e rifare la copertina, si concentrano sul foglio con le immagini colorate

Esplorano il fascicolo con loro domande, senza leggere quelle guida

8:10 l'insegnante li invita a cominciare a scrivere

Foglio 1: Usano molto l'immagine colorata

B5:40 capiscono che si toglie il pigiama prima va in bagno e poi si veste ... anche se sono stupiti perché non risulta loro che si vada in giro per casa nudi!

Gemma corregge tutti gli errori sul foglio di Luca

B7:52 continuano a riformulare la risposta al primo foglio

B9:56 (foglio 2)

C 2:24 – Luca vuole andare avanti ma Gemma vuole completare la prima domanda... Luca insiste che Gemma perde tempo...

C 4:47 FOGLIO 3 Gemma vorrebbe consultare il libro, ma Luca le dice di restare

C 9:32 FOGLIO 4 fanno una domanda all'insegnante sulla direzione delle impronte

D4:17 si rendono conto che l'insegnante sta chiudendo l'attività e cominciano a sbrigarsi

D7:13 vanno avanti anche se l'insegnante sta cominciando la discussione

# Due osservazioni a confronto

## Uso delle risorse - indicare le occorrenze

	chiede la risorsa all'insegnante	L'insegnante da la risorsa non richiesta	Usa le immagini di bimbo e cane	Consulta il libro
CoppiaA				
GEMMA	I Si alza per chiedere la consultazione del libro, poi torna a sedersi Lo fa altre volte, ma torna sempre a sedersi			
LUCA				

**Non avevamo previsto di osservare l'utilizzo delle immagini a colori come risorsa, in realtà non tutte le coppie le hanno usate allo stesso modo.**

**Perchè non usano il libro?**

# Domande guida riprogettazione

- Come era il clima della classe? La proposta ha coinvolto bambine e bambini? In tutte le sue parti?
- Le scelte fatte dal gruppo di progetto si sono dimostrate efficaci rispetto allo svolgimento della lezione e all'obiettivo didattico, cioè far ragionare tutti i bambini sulle inferenze?
- Gli strumenti osservativi sono stati funzionali, facili da usare? Consentono di osservare le dimensioni di autonomia ed utilizzo delle risorse che ci interessavano? Potrebbero essere migliorati? Come?
- Come è andata la discussione finale? Bambine e bambini hanno parlato tra loro? Hanno argomentato le scelte? Sono arrivati ad una risposta condivisa?